



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTORRENTI CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore-proprietario M. CAMILLO, MEALLI

SELECTA

Il patriottismo degli emigranti greci

300 greci emigranti nella città di Filadelfia si sono imbarcati per accorrere nel paese nativo e prender parte alla gloriosa guerra balcanica.

Una delle più vezzose figure della partenza fu Miss Violet, Burgher, di Berwick, Pa., la quale si reca sul teatro della guerra come infermiera della Croce Rossa. Tommaso Pasakas, e Miss Burgher stavano facendo i loro preparativi per le nozze quando giunse la chiamata alle armi.

Egli si unì subito al gruppo come soldato ed essa al corpo della Croce Rossa in Grecia.

I parenti mossero dalla chiesa greca ortodossa e marciarono per le vie della città, bandiera in testa, fino alla stazione della Reading.

Le grida di viva la Grecia ed anche di viva l'Italia salivano al cielo.

Fra i parenti, guidati dai capitani Cristiano Pallios e Costantino Kokus vi erano alcuni che appartenevano già alle milizie di riserva dei rispettivi paesi ed erano soggetti a chiamata da un giorno all'altro; altri erano veterani, altri erano dei semplici giovanotti venuti in America nella loro fanciullezza e molti altri erano cittadini americani nati in Grecia e che avevano servito negli eserciti tanto di Grecia quanto di America.

**

Naufragio d'un piroscampo italiano

Nella scorsa settimana a bordo del piroscampo *Gallipoli* proveniente da Anzivari sono giunti a Bari 12 marinai italiani superstiti di un naufragio di cui non si è mai parlato e che avvenne la notte dal 2 al 3 novembre, alla bocca del canale di Suez.

Il piroscampo naufragato era il *Ragusa*. Sorpreso da una violenta mareggiata fu sbattuto contro gli scogli e poi andò in frantumi.

L'equipaggio riuscì in tempo a salvarsi; però il comandante del piroscampo deve essere rimasto vittima del grave sinistro.

**

Per la soluzione del problema marittimo

La *Rassegna dei LL. PP.* scrive che le trattative private fra il Governo e le Società di Navigazione per la concessione dei gruppi di linee per i servizi postali e Commerciali Marittimi dei quali le aste andarono deserte non hanno portato a nessun risultato.

Le varie Società costituenti o costituite, chiamate a discutere (entro i

limiti del capitolato approvato con la legge del 30 giugno 1912 N.° 682) hanno dimostrato che la sovvenzione governativa stabilita per i gruppi andati deserti non era bastevole a coprire le perdite, e per l'esercizio delle varie linee.

Come è noto i gruppi sui quali nessuna società ha concorso sono: Tirreno inferiore, Adriatico e linee postali celeri dell'Egitto.

A quanto, soggiunge la stessa rivista, sappiamo il governo (che a norma degli impegni assunti entro il mese di dicembre deve presentare al parlamento un progetto definitivo) ha deliberato un progetto supplementare a quello del 30 giugno.

La sovvenzione del gruppo Tirreno inferiore, che, comprende le linee dell'Italia meridionale e della Libia e che era di L. 3.850.000, verrebbe aumentata di circa un milione. In proporzione — sempre a quanto si assicura — verrebbero aumentate le sovvenzioni dei gruppi Adriatico ed Egitto.

La lotta contro la Fillossera a base di Ordini del giorno!

Pubblichiamo qui appresso gli Ordini del giorno votati nei convegni tenuti nella nostra regione, e promossi dalla Società degli agricoltori italiani.

Intanto, oltre ad essere rimasti sorpresi che una questione così vitale per noi, sia stata presa a cuore soltanto da interessati di altre regioni d'Italia, ci ha molto meravigliato d'aver appreso, che nel convegno di Lecce, figurava soltanto uno scarsissimo numero di produttori del luogo. Del resto, la nostra *fenomenale indifferenza*, non poteva, anche in questa occasione, fare un'eccezione alla regola!...

Ecco intanto gli ordini del giorno:

CERIGNOLA:

1. che i due grandi esperimenti delle provincie di Foggia e Lecce, diretti a dimostrare quali risultati si possano ottenere da una lotta razionalmente condotta, ed a qual punto sia conveniente restringere la discussione, vengano compiuti con metodo scientifico e sotto la guida di persone profondamente addentrate in fatti di fillossera, e con l'intervento diretto di rappresentanti della Federazione dei Consorzi.
2. che si completi la cultura dei

tecniche direttori dei Consorzi antifillosserici nel campo della entomologia agraria della patologia vegetale, e nello stesso tempo si consolidi e si migliori la loro posizione materiale, affinché si possa pretendere da essi quel lavoro proficuo, continuo ed intelligente che è necessario per il buon andamento dei Consorzi.

3. che si diffondano fra i coltivatori ed i proprietari le istruzioni relative al modo di difendersi dalla fillossera, sicché ciascuno di essi possa prendere parte attiva nella lotta.

4. che si conceda il solfuro di carbonio gratuitamente od a prezzo ridotto a coloro che intendano distruggere i piccoli focolai che si van man mano scoprendo.

5. che nei rispettivi campi amministrativi e finanziari si organizzino Casse Agrarie di sovvenzioni le quali, s'intende con le debite garanzie, agevolino l'opera costosa della ricostituzione ai grandi, come ai piccoli proprietari.

6. che si intensifichi molto la produzione del legno americano e che si moltiplichino i vigneti sperimentali con ogni provvedimento adatto, sia finanziario che tecnico.

BARI:

1. che il governo fornisca abbondantemente il legno americano ai Consorzi affinché questi con maggiore autonomia facilitino anzitutto la costituzione di vivai di piante madri presso i privati proprietari, e poi distribuiscano le barbatelle da innesto agli agricoltori disposti a formare barbatellai sulle loro terre.

2. che il governo ceda ai Consorzi per l'ingrandimento dei vivai e barbatellai consorziali, terreni nel tratturo o in altri posti demaniali e dove questi mancano espropri per pubblica utilità terreni adatti per vivai e li ceda mediante canoni ai Consorzi;

3. che il governo aumenti i sussidi in modo da reintegrare le spese dei Consorzi anche in considerazione che il contributo dei consorziati diminuirà di anno in anno, e cesserà del tutto quando i vigneti saranno tutti interamente distrutti;

4. che sia intensificata la Direzione tecnica dei Consorzi, nominando i delegati che mancano e migliorandone la condizione, provvedendo ad un personale adeguato di capi innestatori per istruire gli agricoltori nei nuovi terreni da innesto;

5. che il governo trovi modo perché i viticoltori possano trovare capitali a mite interesse e con restituzione a lunga scadenza ed a rate annuali, a cominciare dall'anno del primo prodotto

6. Allo scopo di ritardare la com-

pleta distruzione delle vigne nostrali e così dar tempo ad una prudente progressiva ricostituzione, il Governo, dietro avviso favorevole del Commissariato, cederà gratis il solfuro per quelle vigne dove si potrà ancora utilmente continuare la lotta contro la fillossera;

7. che sia fatto obbligo ai singoli Consorzi antifillosserici di rendere di pubblica ragione e di popolarizzare con opportune pubblicazioni l'opera da essi compiuta.

LECCE:

1. Che sia applicato il metodo distruttivo ai piccoli centri fillosserati che minacciano larghe zone vitate ritenute immuni.

2. Che sia concesso il solfuro di carbonio gratuitamente od a prezzo ridotto a coloro che intendano di distruggere a proprie spese i piccoli focolai rinvenuti nei propri vigneti di una estensione relativamente grande e ritenuti immuni.

3. Che siano attuati e proseguiti i due esperimenti razionali di difesa dei vigneti sotto la guida di persona ben edotta della biologia fillosserica.

4. Che sia intensificata la produzione dei portinnesti americani.

5. Che siano organizzati dei razionali e facili sistemi di prestanza a vantaggio della ricostituzione dei vigneti.

6. Che siano reintegrate le funzioni dei Consorzi, sia con maggiori sovvenzioni da parte del Governo, sia col rendere stabile e ragionevolmente remunerativa la posizione dei delegati tecnici, sia col rendere più autonomia l'azione dei Consorzi stessi e del Commissariato, sia col reintegrare l'azione della Commissione provinciale, dando ad essa i mezzi morali e materiali per poter esplicare libero ed intero il suo compito.

7. Che sia concessa la franchigia postale e telegrafica per la corrispondenza coi consorzi, coi ministeri e coi sindaci della provincia.

8. Che siano indennizzate le spese di segreteria e di cancelleria alla Commissione Provinciale, e che venga inquadrato all'ufficio della Commissione stessa un segretario contabile a carico dell'Amministrazione Provinciale.

9. Che siano più chiaramente determinate le funzioni della Commissione Provinciale, ente destinato a controllare gli atti amministrativi dei consorzi.

PRO OSPEDALE

Domenica scorsa ebbe luogo, con l'intervento di quasi tutti i sottoscrittori, la prima riunione della nuova e benemerita Asso-

ciazione pro Ospedale ed altre opere di beneficenza.

Scopo della riunione era quello di procedere alla nomina delle cariche.

Esse furono così distribuite: Presidente il Comm. Federico Balsamo; Vice-Presidente il Cav. Serafino Giannelli; Segretario il distinto giovane Sig. Nicolino Titi.

Come i lettori vedono la scelta non poteva essere migliore; e noi non possiamo, per ciò, non esternare il nostro vivo compiacimento col Dott. Giuseppe De Pace, che, riuscendo ad affrontare non poche difficoltà, ha portato a termine nel modo più soddisfacente la sua nobile ed umanitaria iniziativa.

Le condizioni del nostro Ospedale erano ridotte a tal punto, da richiedere senza meno l'intervento di privati ed energici cittadini che ne avessero rialzato le sorti. Il Dott. De Pace, infatti, esternò da gran tempo a noi ed ai suoi amici la filantropica idea; si mise all'opera dedicandovi tutto il suo spirito giovanile, ed è riuscito in breve ad effettuarla nel modo più splendido.

Non è mancato a lui l'appoggio di altri volenterosi, fra cui quello dell'On. Chimienti: è stato insomma tutto un ammirevole slancio di cittadini, i quali, nel coadiuvare il Dott. De Pace, han compiuto un atto veramente degno d'un popolo evoluto e civile.

Dopo i primi incassi si provvederà, certamente, ai lavori più urgenti; e qui ci permettiamo raccomandare, anzitutto, la sistemazione delle tettoie di detto istituto, ridotte ora in uno stato deplorabilissimo, sia perchè lasciano passare abbondante acqua nei tempi di pioggia, e sia per il freddo che vi penetra durante la stagione invernale.

Concludiamo compiacendoci novellamente col Dott. De Pace, ed augurando all'Associazione quella vita attiva e vigorosa, che necessita ai suoi nobili intenti.

Il pubblico collaboratore

In seguito al nostro stolloncino di Cronaca pubblicato nel precedente numero, per incitare il pubblico a volerci coadiuvare nella compilazione del giornale ed a suggerirci quanto ci potrebbe sfuggire, riceviamo la seguente lettera da un nostro lettore:

Brindisi, 27 Nov. 1912

CARISSIMO CAMILLO,

Giacchè nell'ultimo numero del tuo pregiatissimo giornale hai fatto invito a tutti i cittadini di collaborarvi, non ti sembrerà fuori luogo se io nella presente ritorno su quell'importantissimo argomento da te accennato in qualche numero fa: dico le strade vicinali.

Che veramente le nostre strade vicinali siano state sempre abban-

donate alla comodità ed alla speculazione degli appaltatori, è cosa già abbastanza conosciuta da tutti; ma che la cosa possa essere giunta allo stato qual'è l'attuale, nessuno lo avrebbe mai creduto. Basta avere la buona volontà di uscire un po' fuori le porte, ed avviarsi attraverso una delle nostre strade vicinali, verso la campagna, per convincersi agevolmente dello stato miserando e deplorabilissimo in cui si trovano: per esse non si può più transitare.

E' possibile che non si trovi il modo di far obbligo agli appaltatori di tenere queste strade un po' più rassettate? Ma allora che cosa ci stanno a fare i diversi consorzi con i relativi presidenti, segretari, ingegneri ecc.? perchè dunque il povero contribuente è obbligato a pagare la sua bella tassa? forse solo perchè se la goda pacificamente il bravo appaltatore?

Vi è per esempio la strada dei *Palmarini* che è ridotta in uno stato proprio impossibile, tanto da obbligare gli utenti a cercare altra strada per potersi recare ai propri fondi.

Ora domando a te, mio caro amico, è questa una cosa giusta che può andare avanti ancora impunemente?

I reclami sono continui, sono addirittura seccanti, ma le cose non accennano affatto a migliorare, tanto che non sappiamo più a chi poterci rivolgere.

Ti pare che gli attuali amministratori possano pensare a queste bazzecole? hanno tanto da pensare, i poverini, a fare andare avanti la povera barca dell'Amministrazione che fa acqua da ogni parte!.. e possono pensare alle strade vicinali? Se ci sono proprio strade in città per cui in alcuni giorni non si può transitare, come volete che pensino poi alle strade vicinali? Povero paese!..

Però te ne ricordi, caro Camillo, di quel comizio tenuto al teatro Verdi nel tempo delle *Elezioni*? Era stato convocato proprio perchè il nuovo partito faceva uno dei suoi capi saldi, delle strade vicinali.

Allora, l'attuale sindaco, parlò di consorzio generale, e fece tante e tante promesse che a sentir lui le nostre sarebbero state altrettante strade del paradiso; qualche gonzo abbocò all'amo e dette il voto. Ma noi lo sapevamo fin d'allora che si trattava di manovre elettorali e nulla più; ed il tempo ci ha dato ragione. Il Consorzio generale per le strade vicinali è ancora una delle tante inattuate ed inattuabili promesse del partito popolare, come le Case popolari, il miglioramento dell'igiene, la pulizia delle strade di città, l'acqua potabile e tante altre cose di assoluta necessità.

Dunque a chi dobbiamo noi rivolgersi per veder ripartite alla men peggio queste benedette strade vicinali?

Con la presente, perciò, faccio appello a te e a tutta la stampa cittadina, perchè si prenda a cuore questo affare tanto importante, nella speranza che almeno voi possiate ottenere qualche cosa.

Perdona la mia libertà, non cestinare questa mia e sappimi tuo sincero amico. S. P.

Raccomandiamo a quanti vogliono coadiuvarci, di trattare *strettamente* argomenti d'interesse cittadino, tenendosi lontani da *qualsiasi altro fine*, che potrebbe costringerci a cestinare lo scritto.

N. d. D.

ILLUMINAZIONE

Col numero prossimo l'importante argomento sarà trattato dal giovane Ingegnere Sig. Antonio Cafiero, competentissimo della materia.

Dopo l'esposizione tecnica di tutti gl'inconvenienti che si notano in merito, ci auguriamo che l'Amministrazione Comunale esaudirà i voti unanimi della cittadinanza, col venire una buona volta alla soluzione di questo interessante problema.

Per i proietti

Pubblichiamo qui appresso la circolare diramata dal Sindaco a tutti i Comuni del Circondario, dopo la risposta pervenutagli da parte della Deputazione Provinciale, in seguito alla giusta agitazione promossa in merito.

L'agitazione iniziata per l'aumento dei salari alle balie ha già portato buon effetto; ha svegliato un po' l'attività dei Componenti della Deputazione Provinciale, che ha creduto sempre di ripararsi dalle doglianze continue degli amministratori dei Comuni, che vedevano sempre crescente la mortalità di questi poveri trovatelli, col pretesto che un decreto reale vietasse l'aumento della retta. Tale era la risposta, che si dava il 1908 al Comune di Brindisi. Poco efficace argomento. Dai giornali si apprende, che nell'ultima tornata del Consiglio Provinciale, in seguito a domanda del Consigliere Comm. Federico Balsamo, il Presidente della Deputazione Provinciale ha parlato, assicurando che l'Amministrazione Provinciale si sta occupando del vitale problema: ed in qual modo? S'intende abolire la ruota, col sollecitare le madri a riconoscere i propri figli, dando loro un premio. Ciò, ha detto il Presidente della Deputazione Provinciale — potrebbe essere di utilità alle finanze — (e perchè non della Provincia?)

La risoluzione che si vuol prendere dalla Deputazione Provinciale, è inadeguata, perchè, se con la promessa del premio vi saranno delle madri, e saranno poche, che supereranno il pregiudizio dall'o-

nore, la maggior parte rimarrà chiusa in quel pregiudizio e getterà sempre il bimbo alla ruota, e spesso forzata, perchè esso è il figlio della colpa. Di leggieri si vede qual limitato beneficio si può conseguire dalla proposta del Presidente del Consiglio della Deputazione Provinciale. Si pensi che i proietti, i relegati dalla Società, sono i veri figli dell'amore, nati dall'amplesso di due esseri liberi; e la statistica prova che i giovani più forti ed intelligenti si contano fra quelli dei proietti, che scampano al macello della ruota. E, quindi, se così importante è il problema, che involge non solo la fama di civiltà della nostra provincia, ma anche quella della patria, che vuole figli sani e validi, ogni preoccupazione finanziaria dalla mente dei Consiglieri Provinciali dovrebbe essere bandita.

E poi, noi vogliamo che sia rispettata la legge Comunale e Provinciale la quale fa carico alla Provincia del mantenimento degli esposti; e poi, d'altronde, se i Comuni, che concorrono nella spesa si dolgono dell'andamento del servizio di mantenimento degli esposti, hanno pure il diritto di richiedere che sia provveduto adeguatamente e con mezzi idonei e secondo leggi.

Noi, amministratori dei Comuni, sentiamo tutti il dovere di far sentire la parola dei nostri Consiglieri; e perciò La prego di farne oggetto di discussione nelle prossime tornate Consiglieri sulle direttive da noi accennate, che ci sembrano le più giuste, e di interessare in proposito i Consiglieri Provinciali dei rispettivi mandamenti, che, forse perchè non interessati, non hanno presa la parola nell'ultima adunanza.

Prego la S. V. di assicurarmi di aver ricevuta la presente e di comunicarmi la sua adesione. In caso che la Deputazione Provinciale sia sorda alle nostre sollecitazioni, tutti noi amministratori dei Comuni aderenti all'agitazione, ci rivolgeremo alle autorità tutorie ai sensi di legge.

P. IL SINDACO
GIORGINO

MGATRALIA

VERDI — Anche in questa settimana abbiamo avuto delle novità con **La giovane Heidelberga** esclusività della Compagnia *Morosini-Sarnella*; **Amor di Principi** e **L'Arco baleno** con i soliti continuati successi di tutti gli artisti e specialmente della *Morosini*, della *Papale*, del *De Angelis*, del *Pacot* e del *Lavoratori* ai quali non sono mai mancati gli applausi come sempre.

La *Compagnia Morosini* è partita per Cerignola. Mentre le auguriamo buona fortuna, facciamo voti che presto potessimo riavere fra noi i bravi artisti, nonchè lo

valoroze e belle artiste, le quali lasciano purtroppo insoddisfatti, per la breve permanenza, non pochi spietati ammiratori!...

**

Da qualche giorno, nell'ex piazza Mercato, sono incominciati i lavori per la costruzione del nuovo teatro di proprietà del Sig. Mazari.

Si dice che tutto dovrà essere compiuto in brevissimo tempo.

**

Dopo i risultati delle ultime rappresentazioni Benelliane; e dopo quelle date dalla Compagnia Scarpetta, tutta la stampa locale ed i frequentatori del Verdi, riconobbero che il collega Durano sarebbe stato indicatissimo al posto di agente teatrale.

Mentre da tutti se ne attendeva la nomina, apprendiamo ora, con rincrescimento, che egli ha ritirato la domanda presentata al Sindaco, dopo averla lasciata inutilmente per sette lunghi mesi in Municipio.

Senza commenti!

chy

CRONACA

Personaggi di passaggio

Sabato 23 Novembre, col direttissimo delle ore 11.40, proveniente da Milano, giungeva a Brindisi, ricevuto dal Cav. Sierra, il Granduca di Russia Wladimiro, fratello dello Czar.

Egli partì nelle ore pomeridiane col piroscafo Vienna del Lloyd austriaco.

Condoglianze

Mandiamo le nostre sentite condoglianze al Sig. Rodolfo Mariani, per l'immane sciagura che lo colpiva la mattina del 29 corrente.

Uno dei suoi cari angioletti, all'età di 5 anni, lo abbandonava per sempre!

Tentato furto

La sera del giorno 27 scorso mese, verso le ore 21.30, ignoti ladri penetrarono, mediante scasso, nella Fabbrica di letti del Dottor De Pace a scopo di furto. Non poterono però terminare la loro operazione, perchè furono disturbati da alcuni agenti daziari che accorsero sul luogo, in seguito al rumore inteso.

Ferimento fra greci

Sul piroscafo Praga viaggiavano due greci, tal Romanos Isano di anni 28 e Tincos Carpidos di anni 34. Il primo, per futli motivi, con un'arma da punta e taglio feriva terribilmente il Timo, dandosi poi alla fuga per il Corso Garibaldi.

Inseguito dagli agenti De Giorgio e Marsella, veniva subito tratto in arresto.

Furto all'Internazionale

La sera del 19 c. m. mentre il primo cameriere Felli Carlo era al Teatro; il secondo cameriere, tal Corrado Stolfi, approfittando che il Felli aveva dimenticato in un taretto della sala da pranzo le chiavi del suo baule, lo aprì portando via L. 785 in monete di oro ed in biglietti di banca.

Al ritorno dal Teatro il Felli si accorse dall'ammacco e sospettò subito che autore del furto fosse stato il secondo cameriere Corrado Stolfi. Perciò avvertitane l'autorità giudiziaria la mattina lo Stolfi venne subito tratto in arresto.

Indosso gli venne trovata una catena di oro del valore di L. 100 appartenente allo stesso Felli.

In ufficio, alle domande insistenti del delegato Parco, dovette confessare. Dietro perquisizione in un nascondiglio al terzo piano dell'Albergo stesso venne trovato il denaro che il Corrado aveva già cambiato in moneta di carta.

Stato Civile

dal 23 al 29 novembre 1912

NATI 16 — De Salda Lorenzo, Monopoli Italia, Carito Vitantonio, Nigro Teodora, Caiulo Cosima, Marosceullo Anna, Borsetti Alfredo, Penta Antonio, Romano Antonio, Potenza Gaetano, Quarta Domenico, Nisi Antonio, Petrarci Leonardo, Brando Concetta, Laurenza Emma, Arigliano Angelo.

MORTI 10 — Lorusso Fernanda g. 23, D'Accio Maria a. 43, Libardo Teodoro a. 64, Romano Giovanni a. 2, Palazzo Luigi g. 8, Indini Teodora m. 2, Catalano Luisa a. 2, Mondatori Cosima a. 1, Pasulo Maria g. 13, Enrico Mariani a. 5.

PUBBLICAZIONI 4 — Greco Salvatore a. 31 con Ippolito Maria a. 31, Laguercia Luigi a. 28 con Di Totero Carolina a. 19, Marasciullo Giuseppe a. 24 con Scarimbolo Antonia a. 22, Marinosci Luigi a. 26 con Romano Lucia a. 19.

MATRIMONI 8 — Di Giovanni Antonio a. 25 con Taliento Maddalena a. 24, Rizzello Angelo a. 26 con Bucato Maria a. 24, Campione Giacomo a. 27 con Di Lena Cosima a. 21, Palmieri Donato a. 22 con Piccinni Genovffa a. 24, Cappelletti Giacomo a. 24 con Centonze Cosima a. 22, Bctrugno Raffaele a. 26 con Savina Elvira a. 22, Rescio Cosimo a. 44 con D'Errico Giuseppina a. 28, Poli Ugo a. 24 con Dorra Maria a. 20.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1012

CONSULTAZIONI MEDICHE

Il Prof. Dott. Cosimo Rubino, Docente di Patologia speciale medica nella R Università di Genova, trattenendosi in provincia (Latiano) per tutto il mese di Dicembre, ha ripreso in Lecce le consultazioni settimanali per malattie di spettanza esclusivamente mediche, ogni lunedì, dalle ore 9 alle 12 all'Hotel Patria.

Approfittate della réclame della "Città di Brindisi", che è la più utile e la più economica

CORRISPONDENZE PRIVATE

al prezzo di Cent. 10 per ogni parola, pagamento anticipato.

Le corrispondenze possono essere anche anonime, ed inviate al giornale per posta, accludendo però sempre nella busta il relativo importo in francobolli.

Avvisi economici

Prezzi da convenirsi

Affittasi un ampio magazzino in via Congregazione in vicinanza della dogana.

Per informazioni rivolgersi alla direzione del Giornale.

Vendesi suolo edificabile dell'estensione di circa 3000 metri sulla strada provinciale per San Vito. Per trattative rivolgersi all'ing. Antonio Cafiero.

Cedesi a buone condizioni un Stabilimento per la Pollicultura, con attrezzi, macchine incubatrici ecc.

Per trattative rivolgersi al Sig. Paolo Martrapasqua, Corso Umberto I., 52 BRINDISI.

È disponibile nel palazzo De Giorgio, al Corso Garibaldi, un quarto di diversi vani. Per trattative rivolgersi al proprietario.

Cercasi per avviato negozio un commesso.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Torta Abissina e Spongata. Le migliori! Le avete assaggiate? Le sole premiate (fra i concorrenti) con medaglia d'oro all'Esposizione Int. di Torino 1911.

Per ordinazioni rivolgersi in Brindisi la Sig. Michele Petrinelli.

Ultime novità

PELLICCERIE

per Signora e per Uomo.

DESIDERIO RIGHINI & FIGLI

Via Roma, 2 -- TORINO

Catalogo a richiesta

PREZZI FISSI

SIGNORE E SIGNORINE

In Via Carmine N. 30, la Signora Maria Cappellini ha aperto un ricco negozio di perfezionatissime Macchine da cucire, che si cedono anche a rate con l'obbligo dell'istruzione gratuita.

Nel medesimo si confezionano corredi da sposa d'ogni genere e si smarciano oggetti di moda; come ricche guarnizioni in seta ed in velluto, trine, nastri, tramezzi, pizzi, merletti, lusti, ecc.

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,19 9 10,40 13 16,43
22,53.

Part. — 4,20 7,20 11,55 14,40 19,20
22,25.

BARI

Arr. — 6,55 11,47 14,30 19,8 22,15

Part. — 6,27 9,23 11,20 13,25 16,55

I treni sottolineati sono i nuovi direttissimi.

TARANTO

Arr. — 6,15 9,15 12,50 19,11

Part. — 7,11 10,50 13,26 17,45

VOCABOLARIO ILLUSTRATO DELLA LINGUA ITALIANA

del Prof. FILIPPO SALVERAGLIO

adottato in moltissime Scuole del Regno tanto è riconosciuta la sua pratica utilità. — E' una vera enciclopedia in lui si possono trovare, oltre a tutti i vocaboli della Lingua scritta e parlata, anche le voci straniere attinenti alle nuove invenzioni e ai vari rami dello Sport, nomi storici, ecc. Ricco di illustrazioni, di tavole colorate in grande formato e di cartine geografiche. 3.ª Edizione di pag. 1250, rilegato in tela con impressioni in oro e a secco si spedisce franco nel Regno per L. 6.

Casa Editrice Bietti -- Milano

Corso Venezia, 8

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Fabbrica Olio di lino puro

cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio esclusivamente dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

== VIA DI CIRCONVALLAZIONE ==
(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti Caffè, Ospedali ecc.

Non più al palazzo Maddaloni

IL DOTT. PEZZOLI SALVAIA

dentista

è traslocato in Piazza S. Ferdinando, 48

NAPOLI

Maltusiana arte

Bel volume di 100 pagine con 21 figure

SPEDISCESI:

Aperto contro rimessa di L. 2.29

In piego chiuso » » » 2.70

Pietro Ciaui

Viale Principe Eugenio 8 FIRENZE

N. B. Citare questo giornale.

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.